

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
1	Corriere Romagna di Forlì e Cesena	01/10/2019	VIA SISTEMATA E SALE PER IL PELLEGRINAGGIO	2
11	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	01/10/2019	PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'	4
16	Il Gazzettino - Ed. Padova	01/10/2019	AMMINISTRATORI E 200 ALUNNI IN BICI PER L'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA PISTA	5
6	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	01/10/2019	CELLINA-MEDUNA, IL SI' AL BILANCIO ALLONTANA IL COMMISSARIO	6
1	Il Gazzettino - Ed. Venezia	01/10/2019	FAVARO IN ALLARME "RISCHIO IDRAULICO SEMPRE PRESENTE" (D.Lazzari)	7
31	Il Mattino di Padova	01/10/2019	DALLA REGIONE 400MILA EURO PER LO STUDIO DELLA FALDA	9
11	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	01/10/2019	IL CONSORZIO DI BONIFICA COMPIE DIECI ANNI	10
10	La Nazione - Ed. Lucca	01/10/2019	PUBBLICO CONDOTTO TAVOLO REGIONALE	12
17	La Nazione - Ed. Siena	01/10/2019	PARCO FLUVIALE SULL'OMBRONE IL PROGETTO DIVENTA REALTA'	13
24	La Nuova Sardegna	01/10/2019	CONSORZIO VERSO IL RINNOVO E TANTI PROGETTI IN CANTIERE (B.Mastino)	14
16	La Nuova Sardegna - Ed. Oristano/Oristano Provincia	01/10/2019	NUOVE ASSUNZIONI, IL COMMISSARIO AVVIA LE PROCEDURE	15
30	La Tribuna di Treviso	01/10/2019	IL CONSORZIO PIAVE CERCA GUARDIANI STILATA UNA GRADUATORIA DI CANDIDATI	16
22	La Voce di Rovigo	01/10/2019	TUGNOLO: "VALORIZZARE ECCELLENZE"	17
25	Messaggero Veneto - Ed. Pordenone	01/10/2019	CONSORZIO DI BONIFICA APPROVATO IL BILANCIO, NIENDE COMMISSARIO	18
17	La Voce di Reggio Emilia	27/09/2019	FURTO NELLA SEDE DELLA BONIFICA, RUBATI I MEZZI	19
7	La Voce di Parma	17/09/2019	TIROCINI FORMATIVI PER DISABILI	20
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Telestense.it	01/10/2019	'SFIORATORE' DI GALLO, COMUNI E BONIFICA CHIEDONO INTERVENTI SU ARGINE DEL RENO - VIDEO	21
Rubrica Scenario Ambiente				
2	Il Sole 24 Ore	01/10/2019	DUE FONDI VERDI DA 50 MILIARDI, 1,8 DA TASSE AMBIENTALI NEL 2020 (-m.per.)	23

ALTO SAVIO

Via sistemata e sale per il pellegrinaggio

// pag. 44 MERENDI



Consegna del sale prima di partire

Corriere Romagna
 Edizione di Forlì e Cesena
 11/01/2017

**Video porno in aula
 Maestra allontanata**
 Un'aula di una scuola di Forlì è stata teatro di un video porno. La maestra è stata allontanata.

**Nuove telecamere ai semafori:
 piovono centinaia di multe**

INTELLIGO

VALLE SAVIO

**Battesimo col sale in pugno
 per la Romea Germanica**
 Il battesimo della Romea Germanica, un gruppo di pellegrini, è stato celebrato con il sale.

**Anche sette sampieri
 alla camminata del Vajont**

**L'area tempo stretta in viale del Biade di
 Un bilico tra un'area, voluti in filo per meno ora**

045680

NATURA, FATICA, TRADIZIONE E FEDE

Battesimo col sale in pugno per la Romea Germanica

Dopo i lavori di messa in sicurezza il sentiero rinnovato a Passo Serra è stato collaudato da pellegrini "salinari" diretti a Roma da Papa Francesco

**ALTO SAVIO
ALBERTO MERENDI**

I lavori di messa in sicurezza di un tratto del sentiero per il Passo Serra, uno dei punti più suggestivi dell'itinerario della Via Romea Germanica, che dalle Gualchiere va a Nassetto e poi al valico, sono stati completati da qualche settimana.

Tra i primissimi gruppi a "collaudare" l'intervento c'è stato quello dei "salinari" di Cervia, partito ieri mattina da Bagno di Romagna, diretto verso La Verna, con l'obiettivo di raggiungere piazza San Pietro a Roma martedì 8 ottobre e di consegnare a Papa Francesco il sale cervese nella giornata successiva.

Partenza e gesto simbolico

Ieri mattina, davanti alla Basilica di Santa Maria Assunta, col responsabile del Gruppo Civiltà Salinara Franco Di Ticco, hanno donato alla comunità di Bagno di Romagna un sacchetto del tradizionale sale, consegnandolo nelle mani del sindaco Marco Baccini.

Il primo cittadino, con l'assessore Francesco Ricci e insieme ad alcuni camminatori locali, che poi hanno accompagnato i cervesi, ha accolto e salutato i pellegrini.

L'itinerario

Il percorso che da Bagno di Romagna va a valicare il Passo Serra costituisce uno dei tratti più suggestivi di tutto l'itinerario, lungo l'antica strada dell'Alpe, che dalla Romagna porta in Toscana.

Nel tratto che dal bivacco di Nassetto va verso il Passo il sen-



Il gruppo del "salinari" pronto a partire e il sentiero a Passo Serra



tiero per circa 800 metri si snoda lungo un terreno di marne molto friabile e con qualche passaggio stretto che può risultare difficoltoso e scivoloso.

I lavori di messa in sicurezza

Negli anni passati, per questo motivo, era stato anche realizzato un "by-pass" per permettere di oltrepassare in modo più tranquillo e sicuro i circa 800 metri.

A fine dicembre 2017, attraverso l'unione dei Comuni Valle del Savio, da Regione e Ministero sono stati stanziati 90.000 euro per la messa in sicurezza di tratti appenninici della Via Romea Germanica e del Cammino di San Vicinio.

Per l'intervento di messa in sicurezza tra Nassetto e Passo Serra la spesa è stata di 30.000 euro.

Quest'anno si sono realizzati i lavori, con la collaborazione tecnica ed operativa degli specialisti del Consorzio di Bonifica.

**SALE
CERSEVE
CONSEGNATO
AL PONTEFICE
L'8 OTTOBRE**

**IN CENTRO
A BAGNO
DONO
SIMBOLICO
AL SINDACO**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Progetto di educazione alla sostenibilità

L'iniziativa è incentrata sul tema della gestione dell'acqua e del territorio

RAVENNA

Prende il via nell'anno scolastico 2019-2020 la nuova edizione di "FA.TE - Favolose Terre", progetto didattico di educazione alla sostenibilità incentrato sul tema della gestione dell'acqua e del territorio, promosso dal Consorzio di Bonifica della Romagna in collaborazione con la Cooperativa Atlantide, che quest'anno si arricchisce della sezione "Terre d'acqua" con la colla-

borazione della Protezione Civile di Cervia e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

Giunto alla sesta edizione, Favolose Terre invita il mondo della scuola a conoscere le politiche di gestione delle acque e del territorio, con un percorso di educazione alla sostenibilità che prevede un incontro in classe ed una uscita didattica lungo i canali, le opere e i manufatti del Consorzio di Bonifica presenti nei comprensori di riferimento dei plessi scolastici. Il progetto intende sensibilizzare le nuove generazioni verso la necessità di tutela dell'acqua e del territorio.



045680

Amministratori e 200 alunni in bici per l'inaugurazione della nuova pista

CARMIGNANO

Sono arrivati al nastro tricolore in bicicletta, amministratori, cittadini e duecento alunni delle medie. Non poteva essere altrimenti considerata l'opera che sabato scorso è stata inaugurata a Carmignano, la pista ciclabile che collega il capoluogo alla frazione di Camazzole.

Tre chilometri che ora si possono percorrere in sicurezza incentivando così l'utilizzo di mezzi di trasporto non inquinanti. Un investimento complessivo di 2,4 milioni di euro con lavori che, oltre alla ciclabile, hanno visto l'asfaltatura di via Montegrappa e delle altre vie interessate ai lavori, un marciapiede di collegamento tra le vie Albruck e Vegri Vecchia, così da mettere in sicurezza il "Pedibus" e poi l'installazione di un moderno guardrail in legno e acciaio, l'eliminazione

delle barriere architettoniche, gli attraversamenti protetti per chi ha disabilità visive, il posizionamento di 110 punti luce a led, di cestini e contenitori per deiezioni canine e distributori di sacchetti. Infine, in vari tratti, sono stati piantati fiori e alberi.

A fare gli onori di casa (nella foto) il sindaco Alessandro Bolis con la giunta e i consiglieri della civica di maggioranza, l'assessore regionale ai Lavori pubblici Elisa De Berti, il senatore Antonio De Poli, il vice presidente della Provincia Vincenzo Gottardo, il sindaco di San Pietro in Gu Paolo Polati e di Pozzoleone Edoardo Tomasetto, il vice sindaco di Fontaniva Alberto Trento, il vice sindaco di Villa del Conte Giacinto Pegoraro, l'assessore di Grantorto Antonio Miazzo, il vice presidente del Consiglio comunale dei ragazzi Cristian Stocchero, il presidente del Consorzio di

bonifica Brenta Enzo Sonza, il comandante della compagnia dei carabinieri Giuseppe Saccomanno, il vice Antonio Pitzalis, il comandante della locale stazione dei carabinieri Angelo Guadagnino e agenti della Polizia locale con tanto di bici elettriche e la benedizione del parroco Gianfranco Mazzon.

«Siamo tra i Comuni più virtuosi, con 1,2 metri di piste ciclabili per abitante - ha evidenziato Bolis - attualmente è aperto il cantiere della ciclabile di via Spessa, per 600 metri. Nella programmazione triennale, 1100 metri di ciclabile dal municipio lungo via Trento collegandosi a via Montegrappa, per 1,3 milioni. Nel 2022 due ciclabili di 820 metri per San Giovanni e 800 metri per Boschi». «Arriveremo - ha concluso il vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici Eric Pasqualon - a 10 chilometri di percorsi protetti, investendo quattro milioni di euro».

M.C.

INVESTIMENTO DA 2,4 MILIONI DI EURO ANCHE CON PUNTI LUCE GUARDRAIL, CESTINI E ZONE VERDI CON ALBERI E FIORI



045680

Cellina-Meduna, il sì al bilancio allontana il commissario

AGRICOLTURA

PORDENONE Bilancio approvato nel consiglio del Consorzio di bonifica Cellina-Meduna. Il documento contabile è passato all'unanimità dei presenti, venti consiglieri su venti. Secondo il regolamento, infatti, per l'approvazione del bilancio è necessaria la maggioranza dei presenti nel "parlamentino" dell'ente consorziato. Il "sì" arrivato ieri sera allontana, dunque, lo spettro del commissariamento da parte della Regione. Il vertice dell'ente ieri ha tirato un sospiro di sollievo dopo una settimana non proprio tranquilla. Soltanto sette giorni fa infatti nel Consiglio e nella giunta si era assistito a un mezzo terremoto. Undici consiglieri della lista di minoranza "Uniti per il Consorzio" si erano dimessi. Uno di questi aveva lasciato il proprio posto anche nella giunta, portando il numero dei componenti dell'organo ristretto da otto a sette.

RISCHIO COMMISSARIO

Le dimissioni di massa dal

Consiglio di inizio settimana avevano fatto tremare l'ente riportato sopra la sede di via Matteotti le nubi nere - che già in passato si erano altre volte addensate - del possibile commissariamento. Ma cosa rimproveravano i dimissionari al presidente dell'ente Ezio Cesaratto? Le motivazioni delle dimissioni sono legate a un "mancato coinvolgimento" nella gestione del Consorzio e a uno "scarso ascolto" delle richieste legate proprio a una maggiore disponibilità al coinvolgimento di tutti i consiglieri. Motivazioni che, alla lista opposta "Acqua e Terra" erano sembrate piuttosto pretestuose. Dietro alle dimissioni più di qualcuno ha visto un tentativo di fare cadere prima del tempo l'attuale gestione, proprio cercando di non fare passare il bilancio e quindi di aprire la strada al commissariamento regionale. Tentativo che ieri sera è fallito nel momento in cui tutti i consiglieri presenti hanno alzato la mano per dare il via li-

bera al bilancio. Il primo - dopo i due precedenti in pesante perdita - in attivo per 250 mila euro. Una volta appurato che nel Consiglio dei 39 ci fosse la maggioranza dei due terzi (29 complessivi, 16 della lista maggioritaria, i 4 rimasti della lista "ribelle" e i 9 sindaci) a garantire il funzionamento dell'ente si proceduto con l'approvazione dei conti. Non prima del parere favorevole del collegio dei revisori. Venti i consiglieri presenti (alcune assenze per impegni anche tra i sindaci e i consiglieri di Acqua e Terra) e venti quelli che hanno detto sì. «Gli obiettivi che ci eravamo dati nel 2017 con la rinegoziazione del mutuo che riduce la rata annuale e i tagli nei costi del personale sono stati raggiunti. Ora è necessario proseguire su questa strada continuando con i lavori già assegnati», ha commentato il presidente che dovrebbe chiudere il suo mandato nel 2021. Ora però l'altro obiettivo sarà quello di cercare più surroghe rispetto ai dimissionari per "rimpolpare" il Consiglio.

d.l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONSORZIO CELLINA-MEDUNA
La sede dell'ente in via Matteotti a Pordenone



045680

Mestre**Favaro in allarme
«Rischio idraulico
sempre presente»**

I comitati all'attacco sul tema rischio idraulico. Via Casona, via Catene, via Filelfo, Favaro Veneto, Gazzera, via Motta e Rio Cimetto: i residenti di queste zone uniti per sollecitare gli enti del territorio (Comune, Consorzio di Bonifica e Veritas) a intervenire quanto prima. «Dai fenomeni alluvionali del 2007 - sostengono i cittadini - sono passati dodici anni ma i problemi segnalati all'epoca sono ancora attuali. Negli ultimi anni si è cementificato molto, ma non si è investito sul sistema di smaltimento delle acque».

De Lazzari a pagina X

**C'È PREOCCUPAZIONE
DOPO L'EPISODIO
DELLO SCORSO AGOSTO
CON MOLTI GARAGE
DI BISSUOLA INVASI
DALL'ACQUA PIOVANA**

«Rischio idraulico, tutto fermo»

► I comitati degli allagati lanciano un nuovo allarme ► I cittadini chiedono una linea telefonica d'emergenza
«I cambiamenti climatici peggiorano la situazione» e un sistema di monitoraggio: «Il Comune intervenga»

LAVORI PUBBLICI

MESTRE «L'emergenza del rischio idraulico non è mai cessata, ma pare che il Comune faccia finta di non saperlo». Lo dicono i rappresentanti dei comitati allagati della terraferma (via Casona, Catene, via Filelfo, Favaro Veneto, Gazzera, via Motta e Rio Cimetto), che l'altro ieri si sono tutti assieme ritrovati per sollecitare gli enti che sovrintendono la sicurezza idraulica del territorio (Comune, Consorzio di Bonifica e Veritas) ad intervenire quanto prima, poiché il rischio di allagamenti è sempre latente. «Dai fenomeni alluvionali del 2007 sono passati dodici anni ma i problemi segnalati all'epoca sono, purtroppo, ancora tristemente attuali e, paradossalmente, oggi, rispetto al 2007, la situazione è anche più grave - sostengono i Comitati - in considerazione delle mutate caratteristiche dei fenomeni atmosferici e dell'aumento dell'incidenza demografica sul territorio. Infatti negli ultimi anni, in terraferma, si è cementificato

molto, sia consumando nuove porzioni di suolo, che sviluppando in verticale le aree già edificate, costruendo condomini dove sorgevano case singole. Non sembra, però, che alla quantità di costruito siano corrisposti pari investimenti sul sistema di smaltimento delle acque».

L'ULTIMO APPELLO

Il 24 agosto scorso un forte temporale ha provocato allagamenti nella zona di via Bissuola, interessando, in particolare, le abitazioni limitrofe al parco Albanese, e ciò è risuonato tra i comitati come una sirena di emergenza. «Per questo ci siamo riattivati subito dopo quell'evento - spiegano - soprattutto quando abbiamo visto che, ancora oggi, dopo tutto quello che c'è stato, i cittadini sono stati costretti a presentarsi in Consiglio comunale per ricordare all'amministrazione che il problema è quanto mai attuale. Questo è intollerabile. Il Comune non può far finta di non sapere. Non accettiamo che ad ogni allagamento i diversi amministratori si dimostrino sorpresi o impreparati, come se sul tema si tornasse

ogni volta all'anno zero». I cittadini chiedono di riconvocare «urgentemente il tavolo di confronto tra i diversi soggetti e i Comitati degli allagati, così come succedeva periodicamente con il commissario straordinario per gli allagamenti, assumendone la cabina di regia». I comitati si dicono preoccupati in considerazione della scarsa attenzione che gli amministratori dimostrano nei confronti di questo problema. «Esigiamo che tutti i soggetti coinvolti, il Comune in primis, chiariscano a tutta la cittadinanza qual è la situazione attuale, cosa è stato fatto dal 2007 ad oggi, cosa resta da fare e quali soluzioni sono previste a breve, a medio e a lungo termine». Il coordinamento ha anche dichiarato che intende avanzare alcune richieste al Comune, tra cui quella di istituire un numero telefonico dedicato, attivo 24 ore su 24, per segnalare le emergenze e le criticità in tempo reale, così come di dotare il territorio di un sistema di monitoraggio per il rischio idraulico.

Mauro De Lazzari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

045680

Venezia Mestre
IL GAZZETTINO (settimanale) - 1000 copie - 100 lire

Scotro in Fometa, minore 68enne di Chioggia
L'arresto di un 68enne di Chioggia, arrestato per aver commesso un omicidio. Il fatto è avvenuto il 15 gennaio scorso a Fometa, frazione di Chioggia. L'uomo, di nome Francesco, è stato arrestato dopo una lunga latitanza. È stato condannato a 15 anni di reclusione.

La Regione: no al menù islamico
La Regione del Veneto ha respinto una proposta di legge che prevedeva l'istituzione di un menù islamico nelle scuole. La proposta era stata presentata dal gruppo parlamentare di Forza Italia. La Regione ha ritenuto che tale proposta fosse in contrasto con i principi costituzionali e con il principio di laicità.

Giudizio sulla Dalia e Luzzi
Il tribunale di Venezia ha emesso un verdetto in favore della Dalia e Luzzi. I giudici hanno ritenuto che le accuse di frode erano infondate e hanno assolto i due imputati.

Rotary e Family run, fiume rosso contro la Pdl
Una manifestazione organizzata dal Rotary Club e da Family Run contro il Partito Democratico. I partecipanti hanno sfilato con un cartello rosso che recitava "Fiume Rosso". La manifestazione si è svolta in un'area pubblica di Venezia.

«Rischio idraulico, tutto fermo»
Un'inchiesta sulla sicurezza idraulica di un edificio. I tecnici hanno riscontrato gravi problemi strutturali e hanno ordinato l'arresto di tutti i lavori di ristrutturazione. La situazione è considerata molto pericolosa e si stanno prendendo misure urgenti per garantire la sicurezza degli occupanti.

Costano calcacci dal mondo, spito
Un'indagine sui costi delle calzature. I ricercatori hanno scoperto che le calzature di qualità costano molto di più di quelle di basso prezzo. La differenza è dovuta ai materiali e ai processi di produzione.

Infarto sulla Dalia e Luzzi
Un'indagine sulla salute di Dalia e Luzzi. I medici hanno riscontrato problemi di salute e hanno consigliato di sospendere i lavori.

CONFERENZA INTERNAZIONALE
Una conferenza internazionale sulla gestione delle risorse. I relatori hanno discusso le sfide globali e le soluzioni innovative.

045680

